

**VADEMECUM PER LA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO
PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI DI
ARCHITETTO, CONSERVATORE, PAESAGGISTA, PIANIFICATORE,
ARCHITETTO IUNIOR E PIANIFICATORE IUNIOR**

Prima e Seconda sessione 2023

La prova consisterà in un colloquio con la Commissione della durata indicativa di 30 minuti volto ad accertare specifiche conoscenze, abilità e competenze riferite a ciascun profilo professionale (Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore, Architetto iunior e Pianificatore iunior) secondo i seguenti ambiti di valutazione:

1) Cultura disciplinare riferita al proprio profilo professionale	20/50 della valutazione
2) Competenze tecnico scientifiche e conoscenze normative riferite al proprio ambito professionale	20/50 della valutazione
3) Conoscenza della deontologia e delle normative della professione	10/50 della valutazione
Voto minimo per idoneità: 30/50	

Per ciascun ambito di valutazione saranno accertate le competenze dei candidati con le seguenti modalità: al candidato sarà proposta (previo sorteggio) un'opera significativa di epoca contemporanea (indicativamente degli ultimi 150 anni) realizzata o in progetto, riferibile agli specifici settori:

- architettura/progetto urbano/spazio pubblico (profilo professionale architetto / architetto iunior)
- piano urbanistico (generale o attuativo) / piano territoriale (generale o settoriale) (profilo professionale pianificatore / pianificatore iunior)
- progetto di architettura del paesaggio/spazio pubblico (profilo professionale paesaggista)
- architettura/tutela, recupero e valorizzazione del patrimonio (profilo professionale conservatore)

Sulla base dei criteri di valutazione sopra esposti sarà richiesto ai candidati di:

Ambito 1)

Individuare per l'opera proposta il contesto autoriale, geografico-territoriale e cronologico, le motivazioni storico-sociali, insediative e infrastrutturali, economiche, culturali che ne hanno determinato i principali caratteri e finalità. La discussione intorno all'opera dovrà dimostrare la capacità del candidato di procedere ad una descrizione sommaria e di analizzare criticamente gli aspetti principali dell'opera individuata e la loro attualità, a partire da alcuni principi cardine per l'esercizio professionale responsabile nella condizione contemporanea: la qualità progettuale complessiva, la sostenibilità ambientale (nei suoi articolati aspetti), le ragioni tecniche e costruttive, la rispondenza a principi di interesse pubblico e sociale, i profili etici e deontologici dell'attività progettuale e di pianificazione.

Ambito 2)

Dimostrare, sempre sulla base dell'opera proposta dalla commissione, le specifiche conoscenze tecnico scientifiche e normative riferite al proprio ambito di pratica professionale (ad esempio: i principali principi informativi per le norme igienico-edilizie, per la sicurezza nei cantieri, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'antincendio, ecc.). Allo scopo il candidato potrà essere invitato ad avvalersi di semplici schematizzazioni e schizzi estemporanei a mano libera realizzati nel corso del colloquio.

In relazione ai profili professionali, le competenze richieste potranno vertere su:

- Per Architetti e Conservatori: aspetti compositivi dell'architettura e del progetto urbano, caratteri distributivi, strutturali, tecnologici, tipologie costruttive, tecniche di restauro e risanamento conservativo, uso e caratteri dei materiali, aspetti connessi alla sostenibilità ambientale e urbana, normativa tecnica, edilizia, urbanistica e dei Beni Culturali.
- Per i Pianificatori: principali strumenti della pianificazione (generale e settoriale) della città e del territorio, elementi del progetto di assetto urbanistico e infrastrutturale; istituzioni del governo del territorio, pianificazione strategica e politiche urbane e territoriali; Sistemi Informativi Territoriali; disposizioni normative nazionali e regionali (urbanistiche, ambientali, paesaggistiche, edilizie), problematiche di tutela e uso del suolo, mobilità e trasporti, energia, pianificazione e tutela dei centri storici e dei Beni culturali, sicurezza idrogeologica.
- Per i Paesaggisti: concetto di paesaggio e sua evoluzione storica, disposizioni normative nazionali, tutela e conservazione di ambiti storici, di paesaggi naturali e culturali, la messa in sicurezza del territorio, aspetti compositivi e ambientali del progetto di paesaggio.

Ambito 3)

Il candidato dovrà, con prevalente riferimento al proprio profilo professionale, dimostrare una generale conoscenza dei principali temi di deontologia e degli obblighi connessi alla pratica professionale, con particolare riferimento a norme, scopi, organi e funzionamento degli ordini professionali e delle principali normative vigenti per i Lavori Pubblici e privati.

**VADEMECUM PER LA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO
PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
INGEGNERE CIVILE-AMBIENTALE E INGEGNERE CIVILE-AMBIENTALE IUNIOR**

Prima e Seconda sessione 2023

La prova consisterà in un colloquio con la Commissione della durata indicativa di 30 minuti, volto ad accertare specifiche conoscenze, abilità e competenze riferite al profilo professionale dell'Ingegnere Civile-Ambientale e Ingegnere Civile-ambientale iunior secondo i seguenti ambiti di valutazione:

1. Conoscenze su macro-argomenti caratterizzanti il settore civile-ambientale o inerenti l'applicazione delle competenze del candidato in ambito professionale e lavorativo
2. Conoscenze di etica e deontologia legate ad aspetti pratici della professione
3. Competenze tecnico-scientifiche riferite alla propria specializzazione, eventualmente anche attraverso lo sviluppo di brevi esercizi in forma scritta ^(*)

^(*) Ai candidati potrà essere richiesto di caricare su Virtual Classroom la/le foto del/dei foglio/i su cui riporterà la risposta alle domande tecniche.

Saranno accertate le competenze dei candidati con i seguenti criteri:

Conoscenza dell'argomento	Max 20 punti	Max 4 punti attribuibili da ciascun commissario
Capacità espressiva	Max 15 punti	Max 3 punti attribuibili da ciascun commissario
Capacità di ragionamento	Max 15 punti	Max 3 punti attribuibili da ciascun commissario
Totale	Max 50 punti	Max 10 punti attribuibili da ciascun commissario
Voto minimo per idoneità: 30/50		

Il giudizio sarà motivato solo nel caso il candidato non sia valutato idoneo.

**VADEMECUM PER LA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO
PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
DI INGEGNERE INDUSTRIALE E INGEGNERE INDUSTRIALE IUNIOR**

Prima e Seconda sessione 2023

La prova consisterà in un colloquio con la Commissione della durata indicativa di 30 minuti, volto ad accertare specifiche conoscenze, abilità e competenze riferite al profilo professionale dell'Ingegnere Industriale e Ingegnere Industriale iunior secondo i seguenti ambiti di valutazione:

1. Conoscenze su macro-argomenti caratterizzanti il settore industriale (criteri progettuali e di calcolo, sicurezza, qualità, manutenzione, impatto ambientale, ecc.)
2. Conoscenze di etica e deontologia legate ad aspetti pratici della professione
3. Competenze tecnico-scientifiche riferite alla propria specializzazione, eventualmente anche attraverso lo sviluppo di brevi esercizi in forma scritta ^(*)

^(*) Ai candidati potrà essere richiesto di caricare su Virtual Classroom o inviare via mail la/le foto del/dei foglio/i su cui riporterà la risposta alla domanda tecnico-scientifica.

Saranno accertate le competenze dei candidati con i seguenti criteri:

Conoscenza dell'argomento	Max 20 punti	Max 4 punti attribuibili da ciascun commissario
Capacità espressiva	Max 15 punti	Max 3 punti attribuibili da ciascun commissario
Capacità di ragionamento	Max 15 punti	Max 3 punti attribuibili da ciascun commissario
Totale	Max 50 punti	Max 10 punti attribuibili da ciascun commissario
Voto minimo per idoneità: 30/50		

Il giudizio sarà motivato solo nel caso il candidato non sia valutato idoneo.

**VADEMECUM PER LA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO
PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
DI INGEGNERE DELL'INFORMAZIONE E INGEGNERE DELL'INFORMAZIONE IUNIOR**

Prima e Seconda sessione 2023

La prova consisterà in un colloquio con la Commissione della durata indicativa di 30 minuti, volto ad accertare specifiche conoscenze, abilità e competenze riferite al profilo professionale dell'Ingegnere dell'Informazione e Ingegnere dell'Informazione iunior secondo i seguenti ambiti di valutazione:

- 1 Abilità nell'applicare le proprie competenze in ambito professionale e lavorativo
- 2 Conoscenze di etica e deontologia legate ad aspetti pratici della professione
- 3 Competenze tecnico-scientifiche riferite alla propria specializzazione, eventualmente anche attraverso lo sviluppo di brevi esercizi in forma scritta ^(*)

^(*) Ai candidati potrà essere richiesto di caricare su Virtual Classroom o inviare via mail la/le foto del/dei foglio/i su cui riporterà la risposta alla domanda tecnico-scientifica.

Saranno accertate le competenze dei candidati con i seguenti criteri:

Conoscenza dell'argomento	Max 20 punti	Max 4 punti attribuibili da ciascun commissario
Capacità espressiva	Max 15 punti	Max 3 punti attribuibili da ciascun commissario
Capacità di ragionamento	Max 15 punti	Max 3 punti attribuibili da ciascun commissario
Totale	Max 50 punti	Max 10 punti attribuibili da ciascun commissario
Voto minimo per idoneità: 30/50		

Il giudizio sarà motivato solo nel caso il candidato non sia valutato idoneo.